

EVENTI

# Metti una sera a cena con il teatro

► Si chiama "Teatroxcasa" il nuovo modo di far conoscere testi e attori in città. A Roma inaugurazione "sold out". Niente biglietto, basta un salone e un drink

## IL FENOMENO

Contro la burocrazia che soffoca l'arte ma soprattutto a favore della scena indipendente e di una nutrita schiera di validi autori/attori che rappresentano presente e futuro del teatro. Ecco perché "Teatroxcasa" ha successo anche se è nato solo da un mese, anche se non chiede sovvenzioni statali né un cachet fisso, anche se un teatro non ce l'ha.

Il teatro può essere casa tua, sua, mia, può stare a Roma come a Napoli, a Milano a Palermo e in molte altre città d'Italia: bastano appassionati che ospitano magari con qualche drink e pizza a taglio, attori che siano disposti a muoversi e il gioco è fatto. Su Facebook il loro portale spopola così come il sito ufficiale [www.teatroxcasa.org](http://www.teatroxcasa.org).

L'idea è venuta a due autori e attori che da anni calcano le scene nazionali e non solo, Raimondo Brandi e Serenella Tarsitano: hanno confezionato un portale web, lavorato sul passaparola, creato contatti e aperto a tutti coloro che vogliono mettere in scena il proprio spetta-

colo. A Roma, l'inaugurazione il 29 marzo scorso in una abitazione in zona San Lorenzo con *Bim Bum Bang!* di Elena Vanni proveniente dall'Odin Theatre è andata sold out in pochi giorni: «Abbiamo fissato un tetto di 25 persone in "platea" - spiega Brandi - non esiste biglietto d'entrata ma una libera offerta "a cappello" come si dice. Alla fine il 10% dell'incasso andrà alla casa che ospita, un altro 10% a noi organizzatori e il resto alla compagnia che mette in scena. Finora in cartellone abbiamo oltre dieci spettacoli itineranti tra Roma e altre città d'Italia che vogliamo ospitare. I titoli? *La vita non basta*, *Bim Bum Bang*, *The Milky Way*, *Ragazza seria* conoscerebbero

**CI SI ISCRIVE SUL SITO PER DARE OSPITALITÀ E METTERE IN CARTELLONE UNO SPETTACOLO L'OFFERTA È LIBERA**

uomo solo max settantenne, I quadri di pongo, O taccia per sempre, Mamma».

## ORGANIZZAZIONE

Molti spettacoli sono già stati ospitati in teatri, altri sono novità assolute - e finalmente avranno una loro vita. Perché è sempre più difficile andare in scena, farsi conoscere, anche per chi è disposto a pagarsi da solo la messicina - dice ancora Raimondo Brandi -. A Roma, ad esempio, esiste un centinaio di piccoli teatri pronti ad ospitare testi anche d'avanguardia, ma il pubblico dov'è? E le spese per Siae ed Enpals chi le sostiene? Abbiamo pensato che fosse ora di uscire dai soliti schemi e di andarcelo a cercare noi, il pubblico. Nelle case». In Italia esiste già il "Teatro cerca casa" a Napoli e all'estero esperimenti di questo tipo sono collaudati, come l'"Home Theater Festival" di Los Angeles che si muove in dodici Stati americani. Come si offre la disponibilità per la casa? «Tutto quello di cui si ha bisogno è una stanza abbastanza grande, oppure un giardino, un terrazzo, un garage, una taverna. Non c'è bisogno di grandi spazi: una stanza di 25/30 metri quadrati anche se arredata ha lo spazio sufficiente per ricavare un palco. Il pubblico, che conoscerà l'indirizzo della casa via mail, oltre alle sedie, potrà usare il divano, la cassettera, il tappeto, i cuscini per terra. Chi vuole va sul nostro sito e si registra». Per proporre uno spettacolo vale lo stesso sistema? «Sì va sul sito e ci si iscrive: lo spettacolo verrà inserito nella bacheca di Teatroxcasa. Le case iscritte al sito potranno richiederlo nei periodi e nelle zone in cui lo spettacolo è disponibile e le disponibilità potranno essere aggiornate in modo continuativo». Chi vuole lasciare una recensione sullo spettacolo visto e veicolare video delle serate a piacimento.

Leonardo Jattarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I titoli

### Nella capitale "La vita non basta"

L'ultimo evento romano (ancora disponibile nella capitale) dopo "Bim Bum Bang!" di Elena Vanni è stato lo scorso 12 Aprile, a casa Conti (zona Torrevicchia) "La vita non basta" di e con Raimondo Brandi diretto con Alessia Berardi. Musiche a cura di Daniel Bacalov e scenografia di Chiara di Salvo, luci di Stefano Barbagallo. «Lo spettacolo - si legge nelle note di regia - affronta lo scontro tra la vita che sogniamo e quella che abbiamo in sorte. Tra una immagine

coerente di dolori e gioie, e una realtà confusa fatta di emozioni infantili. Questo spettacolo parla di un inganno. L'inganno che la letteratura, il cinema, tutte le fiabe, i miti, le epopee hanno perpetrato: cioè che la vita ha una direzione, conflitti, scopi, un climax e una soluzione». Il prossimo spettacolo sarà invece a Napoli il 10 maggio in casa Tarsia. Titolo "Ragazza seria conoscerebbe uomo solo max 70 enne" di e con Carla Carucci.

L.Jatt.

## Tutta Roma Agenda



GLI INCONTRI  
Qui sopra, una locandina di "Teatroxcasa". A destra, un'immagine della serata romana. In basso una scena di "La vita non basta"

